

Allegato 1 -Griglia di valutazione da trasmettere ai dipartimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ex art 3, comma 5, lett a), punto 5 del R.R. 1/2023)				Decreto Dirigenziale N del
Elementi preliminari alla valutazione	SI	No	N.A	Note
1 Vi è corrispondenza tra la tipologia di flusso prescelto nell'applicativo informatico in uso ed il flusso che il decreto dirigenziale avrebbe dovuto correttamente seguire?				
2. Il provvedimento è stato classificato correttamente con riferimento alle categorie provvedimentali, di cui al Piano dei controlli?				
3 Il provvedimento rientra nell'esercizio di funzioni e prerogative gestionali?				
4 Il Dipartimento che ha adottato l'atto è competente per materia, ai sensi della vigente struttura organizzativa regionale?				
5. Il soggetto che adotta l'atto coincide con il soggetto deputato all'esercizio dell'azione amministrativa?				
6. L'atto è proposto e sottoscritto dal Responsabile del procedimento ovvero la responsabilità del procedimento è rimasta in capo al Dirigente?				
7. Dal provvedimento risultano rispettate le norme sul procedimento amministrativo, con puntuale riferimento agli artt. 7 e 8 e 10 bis della Legge 7 agosto n.241/1990? <i>(comunicazione avvio del procedimento e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza)</i>				
8. L'atto è integro (completo) nei suoi elementi essenziali (preambolo, motivazione, dispositivo, firme)?				
a) Conformità degli atti alla normativa generale e settoriale, ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore, a direttive e circolari interne (art. 3, comma 4 lett a) R.R. 1/2023) ;				
a.1 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa generale?				
a.2. Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa settoriale?				
a.3 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore ?				

a.4 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme a direttive e circolari interne?				
b) Esposizione dell'attività istruttoria espletata (art. 3, comma 4 lett b) R.R. 1/2023)				
b.1 Il provvedimento ripercorre l'attività istruttoria espletata, evidenziando i presupposti rilevanti alla sua adozione?				
b.2 L'istruttoria è completa e corretta?				
b.3 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni dovute in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs 33/2013 e dal P.T.P.C.T. vigente?				
b.4 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni sul BURC e sul sito istituzionale a cura del Dipartimento competente ai sensi della L.R. 11/2011?				
b.5 Sono state regolarmente omesse le informazioni soggette a protezione dei dati?				
b.6 Se richiamati i nullaosta/pareri e/o atti di assenso comunque denominati, da parte degli altri Dipartimenti, (es: in materia di VIA, VAS, transizione digitale, ecc.), ne è stata data evidenza nell'atto?				
c) Adeguatezza della motivazione (art. 3, comma 4 lett c) R.R. 1/2023)				
c.1 Il provvedimento esplicita le ragioni di fatto e le ragioni di diritto che ne hanno determinato l'adozione?				
c.2 La motivazione è adeguata?				
d) Coerenza logica tra le varie parti dell'atto (preambolo, motivazione e dispositivo) (art. 3, comma 4 lett d) R.R. 1/2023)				
d.1 L'atto è organico e coerente nelle parti che lo compongono?				
d.2 Vi è coerenza logica tra preambolo, motivazione e dispositivo?				
e) Qualità formale della redazione degli atti, anche in termini di chiarezza e comprensibilità per cittadini ed utenti (art. 3, comma 4 lett e) R.R. 1/2023).				
e.1 La definizione dell'oggetto del provvedimento rende comprensibile il contenuto del medesimo?				
e.2 Il dispositivo è chiaro e comprensibile, anche in ordine agli eventuali adempimenti in capo a cittadini ed utenti e/o alle opportunità e/o i vantaggi per i medesimi?				
e.3 Vi è coerenza tra l'oggetto ed il dispositivo?				

f) Per la categoria provvedimentale “Autorizzazioni e concessioni”				
f.1 Dal provvedimento emerge che la procedura è aderente ai principi di trasparenza e pubblicità?				
f.2 Risulta nell’atto correttamente applicata la disciplina inerente alle verifiche antimafia?				
g) Per la categoria provvedimentale “Affidamento lavori, servizi e forniture di beni”				
g.1 Il provvedimento individua correttamente (o attua una procedura che ha individuato correttamente) la procedura di affidamento esperibile, con riferimento alle soglie vigenti?				
g.2 Nel provvedimento risulta specificato che si è in presenza di contratti “esclusi” e/o “estranei” alla disciplina del Codice degli appalti?				
g.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi della procedura di affidamento?				
g.4 Dal provvedimento risulta la nomina del RUP?				
g.5 Dal provvedimento emerge il coinvolgimento della Stazione Unica Appaltante, se dovuto?				
g.6 Risulta inserito nella documentazione dell’ affidamento (sopra e sotto soglia) lo schema del vigente Patto di integrità e/o il Patto risulta sottoscritto ?				
h) Per la categoria provvedimentale “ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”				
h.1 L’attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
h.2 Nel provvedimento di attribuzione del vantaggio economico trovano attuazione i principi di trasparenza e pubblicità?				
h.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?				
i) Per la categoria provvedimentale “Personale, concorsi e prove selettive e progressioni di carriera”				
i.1 L’atto è in esecuzione del vigente Piano del fabbisogno? Se ne da atto?				

i.2 Nel provvedimento trovano regolare attuazione istituti previsti dalla contrattazione di riferimento (CCNL ed il CIDA)?				
i.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi procedurali?				
j) Per la categoria provvedimentale "Atti a valere su risorse comunitarie"				
j.1 Nel provvedimento è richiamato/allegato il parere di coerenza programmatica, rilasciato dall'Autorità di Gestione dei programmi POR e PSR, nelle ipotesi in cui lo stesso sia dovuto?				
j.2 L'attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
j.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?				
j.4 Dal provvedimento emergono i riferimenti alla normativa applicabile al Piano/Programma che finanzia l'atto in esame?				
k) Per la categoria provvedimentale "Atti a valere su fondi PAC -FSC"				
k.1 Nel provvedimento è richiamato/allegato il parere di coerenza programmatica, rilasciato dall'Autorità di Coordinamento del PAC, nelle ipotesi in cui lo stesso sia dovuto?				
k.2 L'attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
k.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?				
k.4 Dal provvedimento emergono i riferimenti alla normativa applicabile al Piano/Programma che finanzia l'atto in esame?				
l) Esito del controllo				
l.1 Conforme				
l.2 Conforme con margini di miglioramento				
l.3 Parzialmente non conforme				
l.4 Non conforme				

Allegato 2- Scheda di verifica

SCHEDA DI VERIFICA	
N.Campione ____	
Descrizione Campione ____	
Data Campione ____	
DIPARTIMENTO/STRUTTURA EQUIPARATA:	
FIRMATARI DELL'ATTO:	
DECRETO N. ____ e DATA ____:	
OGGETTO:	
TIPOLOGIA ATTO (FLUSSO):	CATEGORIA ATTO:
SINTESI DELLA VALUTAZIONE	
Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Conforme
	<input type="checkbox"/> Conforme con margini di miglioramento
	<input type="checkbox"/> Parzialmente non conforme
	<input type="checkbox"/> Non conforme
Note	
Il Funzionario incaricato	Il Dirigente di Settore Segretariato